



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2023-2024 n. 4

Domenica 17 settembre 2023

III dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore

Dal Vangelo secondo Luca (9, 18-22)

In quel tempo. Il Signore Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Credo che Gesù abbia intuito che tra i suoi discepoli si iniziasse a parlare del “Cristo”, quando ci si riferiva a Lui. Aveva sentito che questo era l'argomento che tornava spesso nelle loro parole. E allora domanda loro apertamente e chiaramente: “Cosa avete intuito finora di me?”.

Parte domandando cosa la gente pensa di Lui, per arrivare alla domanda personale: “Ma voi chi dite che io sia?”. Come a dire: “Ma almeno voi state comprendendo chi sono davvero?”.

Pietro, con coraggio, gli esprime finalmente la risposta che era nel cuore di tutto loro e Gesù si fa' più severo. Forse perché – dentro il “non detto” del Vangelo – si intuisce che questa affermazione era accompagnata da espressioni di grandezza e di gloria mondana. Forse i discepoli gioivano così tanto perché – finalmente! – era “apparso” colui che avrebbe combattuto e fatto piazza pulita di tutti gli invasori e i prepotenti. E Gesù li educa a comprendere davvero la vera identità del Cristo: colui che dona la vita, colui che opera di tutto perché agli uomini sia donata la vita e la gioia. E in questi uomini ci siamo anche noi. All'inizio di un nuovo anno pastorale ci farà sicuramente bene fermarci e domandarci: “Chi sei Gesù per me?”.

Perché il nostro essere discepoli suoi, sia sempre più vero e autentico.

don Fabio Sgaria

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ **Oggi è la Festa delle Parrocchie del Ceredo di S. Carlo; Festa degli Oratori; Festa S. Vincenzo De' Paoli e di Casa della Carità; Giornata del Seminario.**
Domenica prossima è la Festa del Santo Crocifisso e della Basilica; è anche l'anniversario di dedicazione della chiesa di S. Valeria.
Domenica 8 ottobre è la Festa della Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto.
- ▶ Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre ci saranno le **celebrazioni delle Cresime** nelle parrocchie presiedute dai Vescovi ausiliari mons. Luca Raimondi e mons. Giuseppe Vegezzi. In preparazione - domenica prossima 24 settembre - i cresimandi con il loro genitori e catechisti/e avranno il ritiro spirituale presso il Centro Salesiano a Sesto S. Giovanni. Venerdì 29 e sabato 30 nelle parrocchie e all'Oratorio S. Rocco ci saranno le Confessioni per i ragazzi, i genitori e i padrini/madrine.
- ▶ Fino al 24 settembre si può iscriversi al **Percorso in preparazione al Matrimonio** che inizierà il 2 ottobre prossimo nelle Parrocchie di S. Giuseppe (0362-231308) e di S. Ambrogio (0362-230810). Per informazioni rivolgersi direttamente alle Parrocchie.
- ▶ Nelle parrocchie è disponibile il testo della **lettera pastorale "Viviamo di una vita ricevuta"** che l'Arcivescovo ha dato alla diocesi per l'anno 2023-2024.

17 SETTEMBRE: GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO

Oggi nella Diocesi di Milano si celebra l'annuale Giornata per il Seminario col titolo "Egli entrò per rimanere con loro". Preghiamo per il dono di nuove vocazioni!

"Signore Gesù, che sei vivo e vuoi che ciascuno di noi sia vivo, ti preghiamo per il nostro Seminario. Fa' che i seminaristi sperimentino che tutto ciò che tu tocchi diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita!

Ti preghiamo per le nostre comunità: ricche di un lungo passato possano sempre rinnovarsi e tornare all'essenziale per essere luogo di incontro con Te, compagno e amico dei giovani.

Ti preghiamo per i giovani che sono alla ricerca della loro vocazione: possano guardare alla loro vita come a un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sequela a Te.

Amen.

E' possibile sostenere il Seminario con l'offerta nelle parrocchie, con l'abbonamento alle riviste "Fiaccola" e "Fiaccolina", con borse di studio per sostenere i seminaristi!

PELLEGRINAGGIO CITTADINO ALLA MADONNA DEL BOSCO

In occasione della festa della Madonna del Rosario venerdì 6 ottobre ci sarà il pellegrinaggio cittadino serale al Santuario della Madonna del Bosco col seguente programma: ore 19.15 ritrovo in piazzale Cadorna o nei luoghi indicati dalle parrocchie; 19.30 partenza; 20.30 S. Rosario e S. Messa in Santuario; 21.30 tempo libero; 22.00 partenza per Seregno. Le iscrizioni si ricevono in ogni parrocchia (quota euro 15).

FESTA DI SAN VINCENZO DE' PAOLI E DI CASA DELLA CARITÀ

Per la Festa di S. Vincenzo e Casa della Carità (in via Alfieri 8)

- sabato 16 settembre ore 14.30: "III Camminata della Solidarietà"

- domenica 17 settembre ore 9 S. Messa presieduta da don Graziano De Col; ore 10 assegnazione del "Premio Casa della Carità"; dalle 11 alle 20 "Risottata solidale no-stop"; Visite guidate a Casa della Carità; ore 15 "Food games – ogni luogo un incontro"; ore 17 spettacolo di magia col "Gruppo magico Ring 233".

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



@instambrogioo



«**Viviamo di una vita ricevuta**»: questo il titolo della Proposta pastorale per l'anno 2023-2024, un testo in cui l'Arcivescovo Mario incoraggia tutti «a non rinunciare alla responsabilità della testimonianza,

della proposta, dell'accompagnamento educativo sui temi che riguardano l'educazione affettiva, la preparazione al matrimonio religioso, l'accoglienza della vita, il lavoro, la pace, il tempo della terza età».

Come spiega mons. Delpini in un altro passaggio, «la mia intenzione non è di proporre una sintesi dottrinale su temi delicati e complessi. Desidero piuttosto mettere in evidenza il principio fondamentale del vivere e il punto di partenza per le scelte alle quali la responsabilità di ciascuno non può sottrarsi... Credo che vivere la fede come amicizia, sequela, comunione con Gesù sia la condizione per riconoscere di vivere una vita ricevuta in dono e costituisca l'antidoto più necessario per resistere alla tentazione dell'individualismo radicale che, a mio parere, sta portando al suicidio della nostra civiltà... Siamo insieme credenti e non credenti, terra assetata che invoca la fonte che zampilla e terra promessa che offre speranza ai nostri contemporanei. Perciò impariamo e cerchiamo di praticare lo stile di Gesù».



L'oratorio dopo la pausa estiva riapre le sue attività.

Ricordiamo che l'oratorio è il luogo in cui la comunità cristiana si prende cura delle giovani generazioni e vive solo di volontariato.

Cerchiamo volontari disponibili per l'apertura del Bar in settimana e alla domenica...

Cerchiamo catechisti e catechiste che si uniscano a chi ha già dato la propria disponibilità per accompagnare meglio i ragazzi...

Cerchiamo genitori disponibili a curare la sorveglianza in oratorio nelle domeniche in cui vorremmo tenerlo aperto...

Fatevi avanti... perchè Dio ama chi dona con gioia!

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 17/09 AL 24/09

Domenica 17 III domenica dopo il Martirio	<i>Is 11,10-16 - Sal 131 (132) - 1Tm 1,12-17 - Lc 9,18-22</i>	
	08.10:	Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per la comunità
	10.30:	Def. Antonio Graziano - Bozzi Alberto
	20.30:	Def. Belluzzo Emma
Lunedì 18 S. Eustorgio I	<i>1Gv 4,15-21 - Sal 32 (33) - Lc 17,26-33</i>	
	08.30:	Per la nostra diocesi
Martedì 19 Feria dopo il Martirio	<i>1Gv 5,1-13 - Sal 39 (40) - Lc 18,1-8</i>	
	08.30:	Per tutti gli oratori
Mercoledì 20 Ss. Andrea Kim Taegön, Paolo Chông e compagni	<i>1Gv 5,14-21 - Sal 45 (46) - Lc 18,15-17</i>	
	08.30:	Per le anime abbandonate
Giovedì 21 S. Matteo	<i>At 1,12-14 - Sal 18 (19) - Ef 1,3-14 - Mt 9,9-17</i>	
	18.00:	Def. Priolo Cosimo
Venerdì 22 Feria dopo il Martirio	<i>2Pt 1,1-11 - Sal 62 (63) - Lc 18,24-27</i>	
	08.30:	Per i cristiani perseguitati
Sabato 23 S. Pio da Pietrelcina	<i>Dt 12,29 - 13,1 - Sal 96 (97) - Rm 1,18-25 - Mt 12,15b-28</i>	
	dalle 15 alle 18 – Possibilità di confessioni	
	18.00:	Def. Gino Bonvini
Domenica 24 IV domenica dopo il Martirio	<i>Is 63,19b - 64,10 - Sal 76 (77) - Eb 9,1-12 - Gv 6,24-35</i>	
	08.10:	Preghiera delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per Papa Francesco
	10.30:	Def. Famiglie Pagani e Donati
	20.30:	Per la comunità



Cari fratelli e sorelle,
 attraverso il ministero apostolico **la Chiesa**, comunità radunata dal Figlio di Dio venuto nella carne, vivrà nel succedersi dei tempi edificando e nutrendo la comunione in Cristo e nello Spirito, alla quale tutti sono chiamati e nella quale possono fare esperienza della salvezza donata dal Padre. I Dodici ebbero cura, infatti, di costituirsi dei successori, affinché la missione loro affidata continuasse dopo la loro morte. Nel corso dei secoli la Chiesa ha così continuato a vivere nel mondo come mistero di comunione, nel quale si rispecchia in

qualche misura la stessa comunione trinitaria, il mistero di Dio stesso... L'idea della comunione come partecipazione alla vita trinitaria è illuminata con particolare intensità nel Vangelo di Giovanni, dove la comunione d'amore che lega il Figlio al Padre e agli uomini è al tempo stesso il modello e la sorgente della comunione fraterna, che deve unire i discepoli fra loro: "Amatevi gli uni gli altri, *come* io ho amato voi" (Gv 15,12). "Che essi siano uno, *come* noi siamo uno" (Gv 17,21). Quindi, comunione degli uomini con Dio ... Questa vita di comunione con Dio e fra noi è la finalità propria dell'annuncio del Vangelo... Quindi, questa duplice comunione con Dio e tra di noi è inseparabile. Dove si distrugge la comunione con Dio, si distrugge anche la radice e la sorgente della comunione fra di noi" – BENEDETTO XVI